

**PRIMO PIANO**

**Tirol restituisce soldi di 4.000 multe**

**Autovelox difettoso, 240.000 euro tornano ad automobilisti**

BOLZANO, 13 SET - Per un autovelox difettoso sull'autostrada Inntal il land Tirolo restituirà 4.000 multe per complessivamente 240.000 euro. Sull'A12 austriaca in caso di smog scatta infatti il limite dei 100 km/h. Un errore di programmazione dell'autovelox di Vomp ha però causato tra luglio 2012 e maggio 2013 una valanga di multe ingiustificate. "E' giusto ammettere gli errori, anche per ristabilire la fiducia nella politica", dice la vice governatrice Ingrid Felipe dei Verdi alla Tiroler Tageszeitung.

Fonte della notizia: ansa.it

**NOTIZIE DALLA STRADA**

**Distanza di sicurezza, che disastro: la rispetta solo solo 1 guidatore su 3**



**Mancato rispetto della distanza di sicurezza, ingorgo improvviso, rallentamenti inaspettati e code: sono queste le cause di incidente per 4 automobilisti italiani su 10 (46%). Non solo l'alta velocità, dunque**

di Sara Ficocelli

13.09.2013 - Si chiama "di sicurezza" ed è la distanza che ogni veicolo deve mantenere da quello che lo precede, per potersi arrestare, quando necessario, senza tamponarlo. Peccato che, in Italia e non solo, non la rispetti quasi nessuno guidatore. Secondo una ricerca realizzata da YouGov per TomTom su oltre 8000 automobilisti in tutta Europa, che dimostra quanto ogni giorno rallentamenti improvvisi e brusche frenate generino incidenti che potrebbero essere evitati. Mancato rispetto della distanza di sicurezza, ingorgo improvviso, rallentamenti inaspettati e code: sono queste le cause di incidente per 4 automobilisti italiani su 10 (46%). Non solo l'alta velocità, dunque. Tanto che, per segnalare il pericolo di coda imminente, arriva nei navigatori TomTom la nuova funzione "Allerta traffico lungo il percorso".

Il 35% degli intervistati conferma di essere stato coinvolto in un incidente automobilistico proprio a causa di un imbottigliamento del traffico che lo ha colto alla sprovvista. Non solo: per una velocità di 100 km/h, il 64% dei conducenti europei afferma di conoscere le distanze di sicurezza necessarie per evitare questo tipo di incidenti, ma solo il 28%, a conti fatti, conosceva effettivamente le distanze da mantenere in base alla velocità a cui sta andando e con quanto anticipo frenare. La stragrande maggioranza degli intervistati, invece, sottovaluta abbondantemente lo spazio necessario per frenare in tutta sicurezza, mettendo così a rischio sé stessi, i passeggeri e gli altri automobilisti.

Nella valutazione della distanza di sicurezza, spiega l'ACI, è importante tenere in considerazione alcuni fattori: la prontezza dei riflessi del conducente; il tipo e lo stato di efficienza del veicolo; la velocità; la visibilità e le condizioni atmosferiche; le condizioni del traffico; la pendenza della strada e le caratteristiche e condizioni del manto stradale e l'entità del carico. In teoria, nel calcolo di questa distanza si dovrebbe considerare solo l'equivalente della distanza percorsa in un secondo, cioè nel tempo mediamente impiegato per decidere se l'accensione dello stop del veicolo che precede implica la necessità di una nostra frenata e quindi agire di conseguenza. Si dà infatti per scontato che il veicolo, davanti, abbia uno spazio di arresto uguale a quello del veicolo che segue.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

---

### **L'ospedale la manda a casa due volte: partorisce in tangenziale**

**La donna si era recata all'ospedale due volte per delle contrazioni. In entrambi i casi, è stata rimandata a casa perché il parto non era imminente. La donna ha partorito in tangenziale mentre cercava di arrivare al pronto soccorso**

MILANO 12.09.2013 - Due volte in ospedale e due volte rimandata a casa perché non era ancora l'ora di partorire. Peccato, però, che la donna sia stata costretta a dare alla luce sua figlia in auto durante la terza, disperata, corsa in ospedale. La storia di "disattenzione medica", per essere buoni, con protagonista una coppia milanese è raccontata dal Corriere della Sera. All'alba di martedì, la donna si reca al pronto soccorso con le contrazioni. Dopo la visita, viene rimandata a casa. Qualche ora dopo, alle tre di pomeriggio, marito e moglie tornano in ospedale, ma il responso è sempre lo stesso: a casa. Passa ancora qualche ora e la donna capisce che il momento non è così lontano come vogliono farle credere dall'ospedale. Parte la folle corsa verso l'ospedale e in tangenziale la donna partorisce. "Mi tenevo al sedile dell'auto e alle maniglie, sentivo che la bambina stava nascendo, avevo paura di schiacciarla - ha raccontato la neomamma - Mio marito continuava ad accelerare, è stato pericoloso, ma ormai non avevamo più scelta. Così la bambina è nata, l'ho tirata su, me la sono appoggiata sulla pancia, pelle a pelle, la macchina continuava a correre, a quel punto ho solo sperato che andasse tutto bene". E poi l'amara constatazione per una storia finita, fortunatamente, a lieto fine: "Credo che faremo una denuncia - ha detto la donna - siamo stati fortunati, ma una cosa del genere non è accettabile".

Fonte della notizia: [today.it](http://today.it)

### **SCRIVONO DI NOI**

#### **I falsi candidati all'esame orale Sedici in manette**

**L'INDAGINE. Tutti stranieri: sostituivano chi non sapeva parlare italiano. Uno degli arrestati è un ghanese residente a Schio Africani, cinesi e pakistani con documenti falsi alla prova per ottenere il permesso di soggiorno**

di Alessandro Mognon

VICENZA 13.09.2013 - I candidati non erano veri candidati, i commissari non erano veri commissari. Ma ad avere la peggio sono stati i primi: perché loro erano gli amici che si sostituivano a chi doveva realmente sostenere quegli esami di italiano per ottenere il permesso di soggiorno, mentre i finti commissari erano carabinieri. Che dopo averli "bocciati", anche se l'italiano quei candidati lo parlavano proprio bene, hanno messo le manette a 16 cittadini stranieri. Tra cui un giovane ghanese residente a Schio.

FAVORE DA 300 EURO. Il gruppo di persone scoperto dai carabinieri di Peschiera falsificava documenti identificativi o si sostituiva a connazionali per sostenere al loro posto gli esami di lingua italiana (prova obbligatoria per ottenere il permesso di soggiorno per lunghi periodi). Permesso che soprattutto ti dà il diritto di viaggiare attraverso altri Paesi d'Europa e che quindi aveva un grande valore. Un «favore», quello che facevano amici e conoscenti bravi in italiano, che veniva retribuito con una somma variabile dai trecento ai cinquecento euro. Tra gli arrestati figurano cittadini di origine ghanese, cinese, nigeriana e pachistana. A parte il ghanese di Schio, gli altri sono residenti in Emilia Romagna. Le indagini vanno avanti da molto tempo, tanto che alcuni degli arresti in realtà (compreso quello vicentino) risalgono alla fine dell'anno scorso.

Fonte della notizia: [ilgiornaledivicenza.it](http://ilgiornaledivicenza.it)

---

#### **Assicuratore infedele a Serramanna Vittime della truffa oltre 600 persone**

**Seicento persone truffate da un assicuratore infedele. E' accaduto a Serramanna.**

13.09.2013 - Intascava i soldi per le polizze assicurative e poi non le perfezionava. Vittime della trappola circa 600 persone. Il collaboratore infedele è stato denunciato per truffa e appropriazione indebita. La Cattolica assicurazioni, da cui dipendeva l'agenzia di via Stati Uniti

a Serramanna, ha messo alla porta il collaboratore. Ora si attendono gli sviluppi delle indagini da parte dei carabinieri.

Fonte della notizia: unionesarda.it

---

### **Risultati inquietanti dai controlli di Polizia Stradale sui torpedoni**

**Dopo la tragedia del bus precipitato da un viadotto in Irpinia, la Stradale ha effettuato un controllo ad alto impatto: su 2.700 trasporti di persone, ben 600 violazioni** **Controlli della Polizia di Stato «alto impatto» sulle principali arterie del Paese per la sicurezza dei viaggiatori e degli utenti delle strade**

12.09.2013 - Si intensificano i controlli della Polizia Stradale nel settore del trasporto di persone a garanzia della sicurezza dei viaggiatori e dei numerosi utenti che ogni giorno percorrono le strade italiane.

La triste vicenda della strage del bus precipitato da un viadotto in Irpinia lo scorso 28 Luglio che ha fatto registrare ben 40 vittime, ha riproposto il tema della sicurezza stradale, con la necessità di maggiori controlli delle strade e dei veicoli.

Nelle giornate del 6,7 e 8 settembre è scesa in campo una vera e propria task force che, in quest'occasione, ha focalizzato ulteriormente l'attenzione sul rispetto delle regole in materia di trasporto di persone da parte di vettori italiani e stranieri.

Ben 1.500 pattuglie per 2.700 veicoli controllati hanno consentito di rilevare circa 600 violazioni: in pratica 1 veicolo su ogni 4/5 risulta irregolare.

Un servizio che ha portato tra l'altro al ritiro di 41 carte di circolazione e 17 patenti. Queste le violazioni maggiormente ricorrenti: mancato rispetto dei tempi di guida e di riposo, elusione dei controlli annuali di revisione, negligenza nella manutenzione del veicolo ed in generale mancato rispetto delle norme di comportamento del Codice della Strada.

Oggetto di accurati controlli sono stati anche i dispositivi e gli equipaggiamenti di sicurezza che devono essere presenti ed efficienti a tutela dell'incolumità dei passeggeri di fronte a situazioni di pericolo (estintori, martelli per infrangere i vetri, ecc.).

A Reggio Emilia, un mezzo di linea destinato al trasporto internazionale di persone, proveniente dal Marocco, circolava senza avere al seguito i previsti estintori di equipaggiamento, con le uscite di sicurezza bloccate e con le sospensioni inefficienti per la circolazione stradale, risultando così pericoloso per l'incolumità dei passeggeri.

Un altro mezzo di un'azienda reggiana è stato sanzionato perché effettuava un servizio di linea pur non essendo destinato a tale uso ma solo a noleggio con conducente: il conducente è stato sanzionato con 419 euro e il veicolo fermato a seguito della sospensione della carta di circolazione prevista da 2 a 8 mesi.

Non solo contrasto all'abusivismo nel settore, ma anche a fenomeni che mettono in estremo pericolo la sicurezza di tutti, a partire dai conducenti professionali.

Il servizio *alto impatto*, ordinario per gli obiettivi istituzionali, ma straordinario per l'impiego di unità e mezzi, risponde altresì alle istanze dei rappresentanti di categoria e dei diversi organi di settore cointeressati alle emersione delle irregolarità.

L'attività in considerazione garantisce inoltre la tutela sociale del lavoratore che potrebbe essere indotto a violare la normativa in argomento o gli stessi limiti di velocità proprio per effettuare un maggior numero di viaggi.

Fonte della notizia: ladigetto.it

---

### **Napoli, sequestro di 15000 stecche di sigarette di contrabbando**

NAPOLI 12.09.2013 - Nel corso di preordinati servizi disposti dal Dirigente della Sezione Polizia Stradale di Napoli, Primo Dirigente della Polizia di Stato Dr. E.Maurizio Casamassima, mirati a contrastare il sempre più dilagante fenomeno del traffico di tabacchi lavorati esteri sugli assi viari autostradali di Napoli e della Provincia, verso le ore 16,00 di ieri 11 settembre 2013, personale del Reparto Intervento della Polizia Stradale della Sezione di Napoli ha tratto in arresto un 37enne di origini napoletane senza pregiudizi penali. Difatti le pattuglie in servizio di vigilanza autostradale del R.I.P.S. di Napoli lo hanno notato, forse in attesa di altri complici, mentre lo stesso stazionava con un furgone ai margini della carreggiata subito dopo la

barriere autostradale di Capodichino della tangenziale di Napoli. Insospettiti dalle movenze del giovane, gli Agenti hanno effettuato un controllo documentale nonchè al mezzo accertando che a bordo del furgone stesso, vi era un grosso quantitativo di tabacchi di contrabbando pari a 15.000 (quindicimila) stecche di sigarette marca Royal ben confezionate in trenta scatoloni. Il giovane è stato tratto in arresto ed associato presso il carcere di Poggioreale a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Sono in corso indagini volte a verificare l'appartenenza ed eventuali legami del soggetto utilizzato quale corriere a gruppi cammorristici radicati sul territorio, in considerazione della recrudescenza del fenomeno del contrabbando di sigarette.

Fonte della notizia: [julienews.it](http://julienews.it)

## **PIRATERIA STRADALE**

**Dopo un mese pirata della strada si costituisce. Ha fatto filotto**

**Nella notte del 12 agosto scorso, un 50enne italiano ha perso il controllo della propria Opel Corsa e, in via Calcinaro, finisce contro la recinzione di un'abitazione**

13.09.2013 - E' stato rintracciato il conducente che, qualche settimana fa, dopo aver cagionato un incidente stradale si era dato alla fuga e reso di fatto irreperibile. Insomma un pirata della strada. Nella notte del 12 agosto scorso, un 50enne italiano ha perso il controllo della propria Opel Corsa e, in via Calcinaro, finisce contro la recinzione di un'abitazione. Quando al mattino viene richiesto l'intervento della pattuglia della Sezione del Caps di Cesena, viene rinvenuta all'interno di un giardino privato l'auto senza nessuno a bordo. Accertato che l'auto non risultava oggetto di furto e individuato l'intestatario sono iniziate le ricerche dell'uomo sia presso la residenza che presso il domicilio della mamma, senza però riuscire a rintracciarlo. Finalmente alcuni giorni fa l'uomo, probabilmente consapevole del fatto che non avrebbe avuto vita facile, si è presentato spontaneamente presso gli uffici della Polstrada assumendosi la responsabilità dell'accaduto. Gli accertamenti effettuati hanno evidenziato una situazione piuttosto complessa. Il conducente è stato denunciato per guida con patente revocata, in virtù di un provvedimento del 2010 ed è stato sanzionato per la perdita di controllo del veicolo con conseguente fuga e omissione di scambio dei dati, per circolazione con veicolo non revisionato, non assicurato e sottoposto a fermo fiscale. Conclusioni: denuncia, sequestro e fermo del veicolo, ritiro della patente e sanzioni per circa 2000 euro.

Fonte della notizia: [cesenatoday.it](http://cesenatoday.it)

**CRONACA: Polizia Municipale, identificato e denunciato cittadino napoletano per omissione di soccorso**

NAPOLI 13.09.2013 - E' stato identificato grazie alle indagini della Polizia Municipale il cittadino napoletano che il 14 agosto scorso in via Sanità aveva investito la signora D.M, di nazionalità capoverdiana, scappando poi senza prestare soccorso alla signora, che, a seguito dell'incidente, era stata ricoverata in prognosi riservata. Il personale della U.O. San Giovanni diretta dal Capitano A. Muriano, intervenuto per il rilievo del sinistro, iniziava dunque una serie di indagini a seguito delle quali è riuscito a risalire al motociclista investitore, tale M.L. residente a Napoli ma di fatto irreperibile con un provvedimento di sospensione del carico anagrafico. Lo stesso motociclista aveva già tentato attraverso una vendita di liberarsi del motoveicolo che alla data dell'incidente, tra l'altro, risultava sprovvisto di assicurazione. Il soggetto è stato denunciato a piede libero per omissione di soccorso e deferito all'Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia: [napolivillage.com](http://napolivillage.com)

**Pirata della strada investe due fratelli e scappa senza prestare soccorso**

**La testimonianza a NapoliToday: "L'auto ci ha completamente tagliato la strada realizzando un'inversione a U improvvisa"**

11.09.2013 - Brutta disavventura nelle scorse ore per due fratelli che tornavano a casa in sella ad uno scooter dopo aver giocato a calcetto.

"All'altezza di piazza Sannazaro, prima di attraversare la stazione di Mergellina - racconta in esclusiva a NapoliToday, Marco - siamo stati investiti da un'auto (Panda bianca), che ci ha completamente tagliato la strada, realizzando un'inversione a U improvvisa, senza azionare la freccia. Per fortuna siamo riusciti a spostarci di lato e ad evitare di essere completamente travolti, ma siamo stati comunque investiti su un fianco e siamo caduti. L'autovettura ha rallentato un secondo per poi fuggire via, senza prestare soccorso, nonostante gli abbiamo urlato di fermarsi. L'impatto è stato notevole e ha richiamato l'attenzione delle persone presenti in strada che hanno provato a rallentare la corsa dell'auto, riuscendo a prendere il numero di targa utile per la denuncia".

"La serata si è conclusa passando la notte all'ospedale Fatebenefratelli tra radiografie ed ecografie. Nessun danno a parte dolore a schiena collo e costole. Ce la siamo cavata con 5 giorni di prognosi a testa e siamo stati fortunati".

Fonte della notizia: napolitoday.it

## INCIDENTI STRADALI

### **Muore a 49 anni per l'olio sull'asfalto**

di Luisa Barberis

DEGO 13.09.2013 - La moto sulla quale viaggiava è scivolata su una chiazza d'olio lasciata da un'automobile, rimasta in panne sulla strada, e per Roberto Cabella non c'è stato nulla da fare. L'uomo, 49 anni il prossimo novembre, agente della polizia penitenziaria in servizio al carcere San Michele di Alessandria, è morto sul colpo. Sbalzato via dalla sua Yamaha Tdm e volato a terra a qualche metro di distanza. La corsa dei medici del 118 di Cairo Montenotte e dell'ambulanza di Dego non è servita per salvare la vita a Cabella. Il suo cuore ha smesso di battere in località Ponterotto, sulla strada provinciale che da Dego porta a Cairo. Originario di Novi Ligure, Cabella da qualche anno si era trasferito a vivere a Dego per amore della moglie Margherita Alessandri. La coppia si era sposata due anni fa, a Carcare, e da qualche tempo si era trasferita in una nuova casa, in località Colletto, a Rocchetta di Cairo. Ieri, intorno alle 12,15, un tragico destino ha spento i loro sogni. L'incidente è maturato dopo che un'automobile, forse a causa di un guasto, ha perso del liquido, olio o gasolio, lungo la strada provinciale macchiando l'asfalto per oltre un chilometro. La macchina è rimasta in panne vicino alle fabbriche e il conducente ha chiamato i soccorsi. Proprio in quel momento però Cabella si è trovato a transitare sulla provinciale e, probabilmente scivolando con la sua motocicletta sull'asfalto unto, ha perso il controllo del mezzo ed è finito a terra in una semicurva, poco prima del rettilineo dove c'è un vivaio. Circa cinquecento metri prima dell'auto in panne. Cabella era diretto a Cairo ma, per un beffardo destino, ha trovato il passaggio a livello della ferrovia chiuso. Forse per questo ha deciso di fare la provinciale e qui ha perso la vita. L'incidente è stato rilevato dalla polizia locale di Cairo Montenotte, mentre i carabinieri e la polizia municipale di Dego sono intervenuti per gestire il traffico e la lunga coda di mezzi pesanti che si è formata. Sul luogo dell'impatto sono subito arrivati anche i parenti, il suocero di Roberto, gli amici di Dego e Rocchetta, increduli di fronte alla tragedia. La macchina da cui è fuoriuscito il liquido che ha sporcato la strada è stata sequestrata dalla municipale di Cairo su ordine della magistratura per effettuare ulteriori accertamenti e vagliare eventuali responsabilità. La salma di Cabella è invece stata portata all'obitorio del cimitero di Cairo a disposizione del magistrato.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

---

### **Altro ciclista travolto dai vigili del fuoco: è la seconda "vittima" in due giorni L'incidente a Torreglia Alta, cinquantenne grave in ospedale Urto all'altezza di una curva cieca sulla discesa del monte Rua**

TREVISO 13.09.2013 - Seconda vittima in pochi giorni di un camion dei vigili del fuoco. Dopo il ciclista investito e ucciso alle porte di Treviso, ieri è stata la volta di un altro ciclista, stavolta padovano: Nicola Gabani, che è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale. Il cinquantenne stava scendendo in bici le rampe del Monte Rua. Ma, prima di una curva, ha impattato duramente, verso le 17.30 a Torreglia Alta contro un mezzo dei vigili del fuoco in servizio. Il



ciclista, in solitaria, aveva raggiunto Castelnuovo, superando il "passo" che scende poi verso Torreglia. La deviazione del ciclista padovano verso il centro strada, prima di una curva "cieca" come quella all'altezza del cimitero di Torreglia, è stata in tal modo la premessa del pauroso impatto. Nel senso opposto, infatti, stava salendo un mezzo dei vigili del fuoco del distaccamento di Abano, impegnato a raggiungere Castelnuovo. Impatto inevitabile e la bici è schizzata all'indietro: il cinquantenne è stato scaraventato sull'asfalto, rimanendo esanime al centro strada.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

### **Incidente stradale a Roma: moto investe pedone**

**È accaduto poco prima dell'una in largo Preneste: ad avere la peggio il centauro, che è stato ricoverato in codice rosso al Vannini Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia locale di Roma**

13.09.2013 - Incidente stradale nella notte a Roma. Poco prima dell'una, a largo Preneste, una moto ha infatti investito un pedone. Ad avere la peggio, però, è stato il centauro, che è stato ricoverato in codice rosso al Vannini. L'altro ferito, invece, è stato trasportato dal 118 all'Umberto I, ma in codice giallo. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia locale di Roma Capitale del VI gruppo.

Fonte della notizia: [iltempo.it](http://iltempo.it)

---

**Quartu, giovane cade dallo scooter E' in gravi condizioni all'ospedale Brotzu E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Brotzu un 33enne che intorno alle 7 e 30 è caduto dallo scooter.**

13.09.2013 - Un giovane di 33 anni, Stefano Gaviano, è rimasto gravemente ferito dopo una caduta dallo scooter a Flumini di Quartu. Per cause in via di accertamento, Gaviano ha perso il controllo del mezzo finendo su un cordolo di cemento e scivolando per cinquanta metri sull'asfalto. Immediatamente soccorso, il ferito è stato accompagnato in codice rosso al Brotzu dove è ricoverato in gravi condizioni. La prognosi è legata agli accertamenti sanitari in corso. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nucleo radiomobile di Quartu.

Fonte della notizia: [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

---

### **Autista ubriaco contro un camion Incidente paralizza via Piovese**

**Nessun ferito ma strada bloccata per più di due ore, venerdì mattina, dopo lo scontro fra un mezzo pesante e un fuoristrada guidato da un cittadino albanese risultato positivo all'alcoltest, nel territorio di Correzzola**

13.09.2013 - Ancora da chiarire la dinamica che venerdì mattina ha causato un incidente lungo via Piovese, nel territorio di Correzzola, fra un camion Iveco guidato da un residente del paese e un fuoristrada condotto da un cittadino albanese risultato positivo all'alcoltest e denunciato per guida in stato di ebbrezza. Nell'impatto fortunatamente nessuno è rimasto ferito ma ci sono state pesanti ripercussioni sul traffico.

STRADA BLOCCATA. Dopo l'incidente, avvenuto alle 6.15, la strada regionale 516 Piovese è stata chiusa provocando disagi alla viabilità. Il tratto è stato riaperto solo due ore e mezza dopo, alle 8.40. Sul posto per i rilievi sono intervenuti i carabinieri.

Fonte della notizia: [padovaoggi.it](http://padovaoggi.it)

---

### **Incidente stradale a Filottrano in via Imbrecciata: grave 16enne**

**Un sedicenne filottranese che procedeva a bordo della sua Vespa, si è ritrovato improvvisamente contro una Lancia Dedra. L'impatto è stato inevitabile e il giovane è stato sbalzato dal sellino del suo mezzo**

13.09.2013 - Grave incidente stradale nel tardo pomeriggio di ieri a Filottrano, in via Imbrecciata, poco dopo il bar "Route 62": M.C., un sedicenne filottranese che procedeva a bordo della sua Vespa, si è ritrovato improvvisamente contro una Lancia Dedra che – a quanto pare – stava svoltando verso una stradina secondaria (ma la dinamica non è ancora chiara). L'impatto è stato inevitabile e il giovane è stato sbalzato dal sellino del suo mezzo, perdendo i sensi. Immediato l'intervento dei sanitari del 118, chiamati da alcuni passanti che hanno assistito alla scena: l'eliambulanza si è alzata in volo dall'ospedale di Torrette e ha immediatamente recuperato il ragazzo ferito, le cui condizioni sono apparse gravi fin da subito. Il giovane è stato sottoposto ad una Tac e a un intervento d'urgenza, e al momento i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. Ora gli inquirenti dovranno ricostruire l'esatta dinamica e stabilire se la Lancia ha compiuto una manovra non consentita.

Fonte della notizia: [anconatoday.it](http://anconatoday.it)

---

**Incidente a Villalba di Guidonia: contro un camion con la Hornet 600, grave 29enne  
L'episodio sulla via Tiburtina. Il giovane viaggiava con la propria moto in direzione  
Roma. Ricoverato in codice rosso**

13.09.2013 - E' stato trasportato in codice rosso da un'embialunza. Grave incidente nella mattinata del 12 settembre a Villalba di Guidonia. Ad avere la peggio un 29enne alla guida di una Honda Hornet 600, rimasto coinvolto nello scontro con un camion all'altezza del chilometro 24 della via Tiburtina. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Tivoli. A riportare la notizia il portale d'informazione Notizia Locale.

CODICE ROSSO - Secondo una prima sommaria ricostruzione la moto con alla guida il 29enne, che viaggiava in direzione Roma, si sarebbe scontrata con il camion mentre questo si stava immettendo sulla consolare nell'altra direzione, verso il comune di Tivoli. Nello scontro ad avere la peggio è stato il 'centauro' trasportato con un'eliambulanza al Policlinico Umberto I di Roma dove è ricoverato in prognosi riservata. Sul posto il 118, la stradale, la provinciale e la polizia di Tivoli.

Fonte della notizia: [romatoday.it](http://romatoday.it)

---

**Moto contro muro, muore a 24 anni  
L'incidente durante un sorpasso**

NAPOLI, 12 SET - Un motociclista - G.L., di 24 anni - è morto nel pomeriggio in un incidente stradale sulla superstrada Nola-Villa Literno (Caserta). Secondo i rilievi della Polizia Stradale, l'incidente è avvenuto durante un sorpasso. Il giovane, per cause imprecisate, ha perso il controllo della moto urtando prima la fiancata dell'auto che stava sorpassando e finendo poi contro un manufatto di cemento. E' morto all'istante.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**Travolta e uccisa in tangenziale da 5 auto, vagava in stato confusionale  
Travolta e uccisa nella notte di sabato in Tangenziale Est, all'altezza di Cologno  
Monzese, è stata finalmente identificata a distanza di giorni. Si tratta di una donna di  
61 anni residente a Cologno**

12.09.2013 - Travolta e uccisa nella notte di sabato in Tangenziale Est, all'altezza di Cologno Monzese, è stata finalmente identificata a distanza di giorni. Si tratta di una donna di 61 anni residente a Cologno. La signora, che era stata investita almeno da 5 automezzi, da quanto si è appreso, soffriva di disturbi di memoria e si era allontanata da casa nella notte. Dopo aver segnalato la sua scomparsa, i familiari l'hanno riconosciuta da una collanina che portava sempre al collo, infatti non aveva con sé nessun documento e l'incidente aveva dilaniato il suo volto. Si ipotizza che in mezzo di una crisi la signora abbia vagato di notte e poi, senza essere consapevole del pericolo, abbia attraversato la tangenziale gettandosi tra le macchine che sfrecciavano a velocità.

Fonte della notizia: milanotoday.it

## INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

**Schianto, feriti tre agenti della stradale. Donna di 39 anni grave al Gemelli  
Drammatico frontale al Cinelli, tra Vetralla e Monte Romano, teatro di numerose tragedie**

13.09.2013 - Una donna di 39 anni originaria di Milano ma abitante a Monte Romano, gravissima al Gemelli. Tre agenti della polizia stradale trasportati a Belcolle in codice giallo (uno) e verde (gli altri). E' il bilancio di un drammatico incidente avvenuto ieri pomeriggio, probabilmente per il fondo stradale bagnato, al Cinelli, la località compresa tra Vetralla e Monte Romano. Ieri, a farne le spese, è stata addirittura la polizia stradale. L'Alfa Romeo su cui viaggiavano gli agenti, per cause al vaglio dei carabinieri, è venuta a collisione con la Seicento che viaggiava in direzione opposta. Lo schianto è avvenuto al chilometro 19,800 dell'Aurelia bis (comune di Vetralla), intorno alle 17,40. Il traffico, a causa della complessità dell'incidente, è stato subito bloccato. Sul posto, con i carabinieri, i soccorritori del 118, sia con le ambulanze che con l'elicottero sanitario Pegaso, e i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: corriereviterbo.it

## ESTERI

## LANCIO SASSI

## CANTIERI STRADALI

## MORTI VERDI

**Muore schiacciato dal trattore**

**La tragedia è avvenuta alle porte di Siena, in strada di Renaccio**

SIENA, 12 settembre 2013 - Tragedia sul lavoro oggi a Siena. Un uomo di 66 anni, Giuseppe Bargi, originario di Murlo ma residente a Taverne d'Arbia, è morto alle porte di Siena, in strada di Renaccio, rimanendo schiacciato nel ribaltamento del trattore che stava guidando. Il decesso sarebbe avvenuto per soffocamento a causa dello schiacciamento del torace. Al momento dell'incidente l'uomo sarebbe stato solo nel campo dove stava lavorando, una zona impervia e con molti dislivelli. Sul posto Vigili del Fuoco, Polizia e 118. All'arrivo i soccorritori non hanno potuto far altro che constatare il decesso dell'agricoltore.

Fonte della notizia: lanazione.it

## SBIRRI PIKKIATI

**Bari, durante controllo tampona auto Cc e riesce a fuggire**

BARI 13.09.2013 – Indagini sono in corso da parte dei carabinieri per identificare e bloccare l'uomo che ieri, alla guida di una Volkswagen Lupo, ha investito due militari dell'Arma impegnati in un servizio antidroga nel quartiere Japigia di Bari, riuscendo poi a fuggire. I carabinieri avevano dato l'alt al conducente dell'auto per effettuare un controllo, in via Guglielmo Appulo. Il conducente della vettura si è inizialmente fermato, ma poi, approfittando dell'attimo in cui i militari stavano scendendo dall'auto di servizio, ha inserito la retromarcia urtando violentemente la Fiat Punto dei carabinieri, facendoli cadere per terra. I due hanno riportato lievi escoriazioni.



Fonte della notizia: [lagazzettadelmezzogiorno.it](http://lagazzettadelmezzogiorno.it)

---

### **Roma: resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, due arresti**

ROMA, 12 set. - (Adnkronos) - Ha sottratto l'auto al suo datore di lavoro, nella cui abitazione fa il collaboratore domestico e, in compagnia di un amico, e' rimasto coinvolto in un incidente stradale in via Tuscolana, nel quartiere della Romanina. Un giovane di 26 anni, L.O. e il suo amico, C.O., 23, entrambi romeni, in stato di ebbrezza, dopo l'impatto si sono dati alla fuga, alla vista di un poliziotto libero dal servizio che si era avvicinato per prestare i primi soccorsi. I due sono stati pero' raggiunti dall'agente e da una guardia giurata di passaggio e bloccati dopo una violenta colluttazione. Portati negli uffici del commissariato di zona dagli agenti giunti sul posto dopo una segnalazione, i due giovani sono stati identificati e arrestati per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Per il 26enne e' scattata anche la denuncia per guida senza patente, omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: [liberoquotidiano.it](http://liberoquotidiano.it)

---

### **Rissa tra detenuti in carcere a Udine: feriti tre poliziotti**

**La reazione del Sappe: "Bisogna intervenire tempestivamente per garantire adeguata sicurezza agli agenti e alle strutture, punendo con severità e fermezza coloro che si rendono responsabili di aggressioni ai baschi azzurri"**

12.09.2013 - "Questa aggressione ci preoccupa, la carenza di personale di polizia penitenziaria a Udine, più di 20 agenti in meno rispetto all'organico previsto, il costante sovraffollamento della struttura (erano 198 i detenuti presenti il 31 agosto scorso, il 50% dei quali stranieri, rispetto ai circa 100 posti letto regolamentari) sono temi che si dibattono da tempo, senza soluzione, e sono concause di questi tragici episodi". Lo denuncia in una nota Donato Capece, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria (Sappe), a seguito di una colluttazione tra detenuti stranieri, scoppiata ieri nel carcere di Udine, che ha ferito tre poliziotti.

"I poliziotti, seppur feriti, sono riusciti ad evitare conseguenze peggiori - spiega Capece - ma di fronte a questa ingiustificata violenza servono risposte forti, come quella di espellere tutti gli stranieri detenuti in Italia (oltre 23.200 sui 66mila presenti) per far scontare loro la pena nelle carceri dei loro paesi". "Le tensioni in carcere crescono in maniera rapida e preoccupante, come dimostra il grave episodio contro i nostri agenti a Udine, bisogna intervenire tempestivamente - sostiene - per garantire adeguata sicurezza agli agenti e alle strutture, punendo con severità e fermezza coloro che si rendono responsabili di aggressioni ai baschi azzurri".

"L'auspicio - afferma il segretario del Sappe - è che la classe politica ed istituzionale del paese faccia proprie le importanti e pesanti parole dette dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano sulle nostre carceri 'terribilmente sovraffollate' e ci si dia da fare per una nuova politica della pena, necessaria e non piu' differibile, che ripensi organicamente il carcere e l'istituzione penitenziaria, che preveda circuiti penitenziari differenziati a seconda del tipo di reato commesso, come l' espulsione dei detenuti stranieri per far scontar loro la pena nei paesi di provenienza e - conclude - un maggiore ricorso alle misure alternative per quei reati di minor allarme sociale, con contestuale impiego in lavori di pubblica utilita' per il recupero ambientale del territorio".

Fonte della notizia: [udinetoday.it](http://udinetoday.it)

**NON CI POSSO CREDERE!!!**

**TECNOLOGIA STRADALE**

AH AH AH AH AH!!!!